



Città di Oggiono

Provincia di Lecco

Settore **Infrastrutture e Tutela del Territorio**
Servizio **Infrastrutture, Manutenzione e Patrimonio**
Ufficio **Infrastrutture e Manutenzione**

PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (PGT). PARERE MOTIVATO FINALE

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTI

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e alla procedura stabilita dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.8/6420 del 27/12/2007, n. 8/7110 del 18/04/2008, n.8/8950 del 26/02/2009, n. 8/10971 del 30/12/2009, n. 9/761 del 10/11/2010 applicata secondo la circolare n.692 del 14/10/2010, nonché il Decreto Dirigente Struttura n. 13071 del 14/12/2010 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2616 del 30/11/2011, la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789, la Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2591 del 31/10/2014
- La Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato

PREMESSO che il Comune di Oggiono è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 16-12-2013 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 28.05.2014

DATO ATTO che

- Con deliberazione di G.C. n. 102 del 16 giugno 2016 l'amministrazione comunale ha disposto l'avvio del procedimento per la redazione della variante dagli atti di Piano di Governo del Territorio (PGT), comprensivi del Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) di cui al c. 8 art. 9 della Lr. 12/2005 e s.m.i, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), affidando la responsabilità del Procedimento al Responsabile del Settore Governo del Territorio Edilizia Privata e Urbanistica, e con la quale sono stati identificati i soggetti interessati al procedimento ai sensi del punto 3 Allegato 1 della D.G.R. 761 del 10.11.2010 e sono stati determinati i termini per la presentazione di suggerimenti e proposte;
- Il procedimento di VAS, contestuale al processo di formazione del piano e anteriormente alla sua adozione, è stato avviato con atto formale reso pubblico dall'autorità precedente mediante avviso di avvio del procedimento del 27 luglio 2016 relativo alla redazione della variante dagli atti di Piano di Governo del Territorio (PGT) unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da parte dell'autorità precedente, pubblicato in data 26 luglio 2016 sul sito regionale sivas www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas all'Albo on-line

comunale, sul sito web comunale <http://www.comune.oggiono.lc.it/c097057/zf/index.php/serviziaggiuntivi/index/index/idtes-to/471> sul bollettino Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 27 luglio 2016, sul quotidiano "Il Giorno".

- In data 20/11/2017 con determina n. 1026 è stato pubblicato l'atto formale di definizione dei soggetti interessati alla VAS che ha individuato:
 - i.)* i soggetti competenti in materia ambientale: ARPA, Agenzia di tutela della salute ATS (ex ASL di Monza Brianza e di Lecco), Prefettura Lecco, Vigili del Fuoco Comando di Lecco, Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Autorità di bacino del Lario e dei Laghi Minori;
 - ii.)* gli enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comuni confinanti interessati al PGT (Comune di Galbiate, Comune di Ello, Comune di Dolzago, Comune di Sirone, Comune di Molteno, Comune di Annone B.za)
 - iii.)* categorie del pubblico e del pubblico interessato all'iter decisionale, (fatto salvo che le associazioni o soggetti che abbiano titolo ad essere pubblico potranno sempre essere rappresentati e partecipare al procedimento): Associazioni delle categorie interessate, Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale, Gestori/erogatori servizi locali di interesse generale, Rappresentanti dei lavoratori, Ordini e collegi professionali, Associazioni di Oggiono
 - iv.)* le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
 - v.)* le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- con nota prot. n. 19546 - 06.01/17 del 21/12/2017 è stata indetta, per il giorno di martedì 16/01/2018 alle ore 16,00 presso la Sala Consiliare del Comune di Oggiono - in Piazza Garibaldi 14 - 23848 Oggiono (LC), la Prima conferenza di valutazione del documento di scoping della Valutazione ambientale strategica del degli atti di variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Oggiono (LC); di tale conferenza è stato redatto verbale.
- In occasione della Prima conferenza Vas è stato illustrato il Documento di scoping, contenente lo schema metodologico procedurale assunto, l'integrazione della componente ambientale, lo scenario urbanistico di avvio delle scelte, la definizione dell'ambito di influenza e il portato dell'informazione ambientale, la valutazione preliminare degli orientamenti strategici di variante, nonché la verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (Sic/Zps)
- i contributi pervenuti in occasione della prima conferenza di VAS risultano volti a fornire, rispetto ai temi di rispettiva competenza, contenuti ed informazioni utili ai fini di una completa redazione della documentazione del Piano del Governo del Territorio, per ciò che concerne gli aspetti conoscitivi e valutativi di carattere paesaggistico-ambientale.
- che in funzione di quanto emerso nell'ambito della prima conferenza VAS non è stata rilevata dagli enti competenti la necessità di attivazione della procedura di Valutazione di incidenza
- PERTANTO, a seguito della prima conferenza di Vas e dei pareri pervenuti, si è proceduto con la fase di elaborazione e redazione del Documento di Piano e del Rapporto ambientale

DATO ATTO inoltre che

- con avviso prot. n. 9956 del 4 giugno 2018 è stato dato avviso di deposito e messa a disposizione del pubblico della proposta di Variante, unitamente al Rapporto ambientale e alla sintesi non tecnica, in libera visione presso il Comune di Oggiono e pubblicati sul sito internet del Comune e nel sito web SIVAS www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, dal 07/06/2018 fino al 06/08/2018, per la tutela degli interessi diffusi
- il giorno martedì 07/08/2018 alle ore 10,00 presso la Sala Consiliare del Comune di Oggiono - in Piazza Garibaldi 14 - 23848 Oggiono (LC) si è tenuta la Seconda e conclusiva conferenza della Valutazione ambientale strategica del degli atti di variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Oggiono (LC); di tale conferenza è stato redatto verbale.

- In occasione della stessa sono stati acquisiti anche i contributi delle parti sociali ed economiche la cui consultazione è stata effettuata nelle modalità stabilite dal c. 3 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi (contributo pervenuto da Confcommercio con nota prot. n. 13754 del 01/08/2018)
- i contributi e le osservazioni pervenuti in occasione della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica finale non hanno rilevato alcun elemento ostativo o di improcedibilità, sotto il profilo della sostenibilità e compatibilità ambientale, essendo prevalentemente volti a offrire un apporto integrativo dal punto di vista degli elementi conoscitivi e valutativi di Piano.
- successivamente a quanto emerso dalla seconda conferenza VAS si è provveduto ad aggiornare ed integrare il Rapporto preliminare e la sintesi non tecnica con i nuovi elementi conoscitivi e valutativi, al fine di coerenzare le informazioni che sono emerse dai predetti contributi con i contenuti del Rapporto ambientale depositato. Aspetto questo che ha richiesto una necessaria modifica dei contenuti coerenzati degli elaborati di Variante depositati.
- Le modifiche apportate agli elaborati di Variante e di VAS depositati per la seconda conferenza VAS, le risultanze di come le questioni, poste e/o segnalate, ritenute pertinenti e congrue rispetto all'ambito di azione della Variante e coerentemente con l'approccio metodologico generale assunto per la Vas, siano stati tenuti in considerazione nella formalizzazione definitiva del Rapporto ambientale e della Variante al vigente Pgt, le modalità di integrazione della componente ambientale nel processo di redazione della Variante e le alternative di progetto e le ragioni della scelta sono state puntualmente illustrate all'interno della dichiarazione di sintesi adottata

VISTI E RICHIAMATI:

- il decreto di espressione del parere motivato n. 17260 del 04.10.2018 con il quale l'autorità competente per la VAS di intesa con l'autorità procedente ha decretato di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante, condizionandolo alle prescrizioni ed indicazioni illustrate nel documento stesso e recepite negli elaborati di Variante nelle modalità definite nel cap. 10 della dichiarazione di sintesi adottata
- la Dichiarazione di Sintesi depositata in data 05.10.2018 con prot. n. 17371 e allegata alla Deliberazione di adozione C.C. n. 64 del 15.10.2018 ai sensi degli artt. 6 e 9 della Direttiva 2011/421CE e del punto 3.1 ter dell'allegato alla Dgr 9/761 del 10.11.2010 a firma dell'Autorità Procedente, contenente: i.) le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante; ii.) come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, iii.) nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano oggetto di adozione, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate, iv.) il recepimento dei condizionamenti del parere motivato sopra richiamato e le modalità di integrazione all'interno della Variante e della documentazione pianificatoria complementare, da cui si evince come risultano essere state tenute in considerazione e integrate all'interno degli elaborati adottati le prescrizioni e le indicazioni contenute nel parere motivato sopra richiamato.
- la deliberazione di Consiglio comunale di esame e adozione della Variante agli atti di Piano di Governo del Territorio n. 64 del 15 ottobre 2018.
- l'avviso di messa a disposizione del pubblico (prot. n. 18477 del 23.10.2018) della Variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio, comprensivo di Piano urbano generale dei sottoservizi del sottosuolo, aggiornamento dello studio della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del PGT relativo all'approfondimento sismico di secondo livello e variante al reticolo idrico minore, Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di sintesi, e del relativo parere motivato, pubblicata su albo pretorio on line del comune dal 30 ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, sul sito web comunale, sul quotidiano "QN Il Giorno" di mercoledì, 31 ottobre 2018; e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 31 ottobre 2018; nonché sul sito SIVAS della Regione Lombardia, dal quale si evince che:

- gli atti della Variante al PGT sono stati depositati in libera visione al pubblico, presso la Segreteria del Comune di Oggiono, Piazza Garibaldi n. 14, per trenta giorni consecutivi dal giorno 31 ottobre 2018 al giorno 30 novembre 2018 compreso;
- il periodo di raccolta delle osservazioni è corrisposto dal 01/12/2018 al 31/12/2018 e il termine ultimo per la presentazione delle Osservazioni agli atti di Variante adottati erano stati stabiliti per il giorno 31 dicembre 2018

DATO ATTO CHE

- le osservazioni alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata pervenute al protocollo comunale nel periodo utile e depositate agli atti del settore Urbanistica, in numero complessivo di n.39 osservazioni, come da attestazione del settore istituzionale e culturale prot. n. 752 del 14 gennaio 2019;
- sono pervenute n. 2 osservazioni oltre il termine sopra indicato, ritenute ammissibili dall'amministrazione comunale, dunque contro dedotte
- i pareri alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata, con C.C. n. 64 del 15 ottobre 2018 trasmessi dagli enti competenti e territorialmente interessati sono i seguenti:
 1. SNAM Rete Gas Distretto Nord (n. prot. comune 18744 del 25 ottobre 2018)
 2. ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Lecco e Sondrio (03/12/2018, prot. 20916)
 3. Regione Lombardia - Ufficio territoriale regionale Brianza. Studio per l'individuazione del reticolo idrico minore - Parere tecnico di competenza (n. prot. comune 21066 del 4 dicembre 2018)
 4. ATS Brianza – Direzione sanitaria (24/12/2018, prot. 22418)
 5. Provincia di Lecco (21/12/2018, prot. 22306)
 6. Regione Lombardia – Direzione generale territorio e protezione civile, urbanistica e assetto del territorio (DGR n.1312 del 25/02/2019)

VISTE ED ESAMINATE

le osservazioni pervenute e le motivazioni di merito espresse dagli osservanti e dagli enti competenti e/o territorialmente interessati

VALUTATA

la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute e le argomentazioni relative ai pareri espressi dagli enti depositate dai tecnici estensori della Variante, nonché le conseguenti modificazioni/integrazioni da apportare alla Variante adottata previste dall'impianto controdeduttivo sviluppato.

RILEVATO IN MERITO CHE:

- L'analisi provinciale di compatibilità svolta sul Piano nella sua interezza non ha fatto emergere particolari rilievi di merito, essendo le considerazioni espresse indirizzate a perfezionare i contenuti della variante generale stessa per un più adeguato conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP. SI da atto inoltre che il parere espresso dal Servizio Ambiente "Ufficio difesa del suolo" di seguito riportato "Per quanto riguarda gli interventi Nx1 e Nx2 si dovrà evitare l'edificazione su aree libere non ancora edificate, in modo da non ridurre la sezione idraulica dell'area soggetta a piena" risulta ottemperato dalle previsioni della Variante adottata
- Le considerazioni espresse nel parere di compatibilità regionale sono indirizzate a perfezionare i contenuti della variante generale stessa per un più adeguato conseguimento degli obiettivi fissati nel PTR, con particolare riferimento all'obiettivo prioritario "Laminazione del Torrente Gandaloglio" rispetto a quale l'ente regionale "prende atto che il Comune ha indicato l'opera negli elaborati del documento di piano e ha individuato per le aree interessate una destinazione d'uso coerente con la realizzazione dell'opera prevista"
- Le considerazioni di merito espresse dall'ATS Brianza sono indirizzate principalmente a meglio integrare gli aspetti igienico sanitari di competenza dell'agenzia nelle previsioni di

Piano, per quanto concerne soprattutto gli aspetti di compatibilità tra destinazioni d'uso funzionali, le esigenze di caratterizzazione ambientale dei suoli liberi, nonché per la prevenzione dall'esposizione alle fonti inquinanti presenti sul territorio, infine in merito al riordino integrato della pianificazione di settore comunale rispetto ai Cimiteri comunali e le relative fasce di rispetto.

RILEVATO ALTRESI' CHE

la documentazione relativa allo studio del reticolo idrico minore, pervenuta con nota n. 11637 del 02/06/2018 (prot. Regionale n. AE06.2018.0007022 del 09/07/2018) integrata con nota n. 18488 del 23/10/2018 (prot. Regionale n. Z1.2018.0024519), a firma del dott. Geologo F. Tomasi e dott. Geologo A. Strini di Varese, si possa ritenere conforme, sotto l'aspetto tecnico, ai criteri ed ai contenuti previsti dalla D.G.R. 25/01/2002 n.7868 "*Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 - Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica*", così come modificata con D.G.R. 12/04/2002 n.8743, con D.G.R. 01/08/2003 n.13950 e D.G.R. 22/12/2011 n.2762.

VALUTATO CHE

l'impianto controdeduttivo sviluppato in riferimento alle osservazioni pervenute dai soggetti privati non introduce effetti significativi sull'ambiente rispetto alla Variante adottata, e che dunque le conseguenti modificazioni/integrazioni da apportare alla Variante adottata conseguenti alla proposta di controdeduzione:

- non comportano modifiche significative rispetto al profilo della sostenibilità, integrazione ambientale e compatibilità ambientale, soprattutto in termini di consumo di suolo e domanda insediativa residenziale attesa;
- hanno mantenuto gli obiettivi di assetto e sviluppo del territorio individuati dall'amministrazione volti alla riduzione del consumo di suolo, alla concretizzazione della rete ecologica comunale, al recupero delle aree dismesse o sottoutilizzate, al potenziamento delle attività economiche sul territorio ed il potenziamento e riqualificazione degli spazi verdi urbani e attrezzati.
- pertanto, nel complesso, le modifiche complessive da apportare agli elaborati adottati in accoglimento della proposta di controdeduzione sono volte alla correzione di errori materiali, piuttosto che rendere maggiormente attuabile le previsioni di Piano adottate e la relativa normativa di Piano, oltre che, ove siano state riconosciute le motivazioni dell'osservante, al soddisfacimento di puntuali fabbisogni rilevati nel caso in cui gli stessi siano stati ritenuti e valutati sostenibili e coerenti con l'impianto complessivo di Piano adottato dunque tali da non compromettere il profilo complessivo della sostenibilità ambientale riguardato con la variante adottata ed espresso con il parere motivato di cui sopra.

RILEVATO che

sulla Variante adottata si è espresso anche l'ufficio tecnico del settore governo del territorio, edilizie e urbanistica del Comune, che ha formulato le specifiche osservazioni tecniche di merito volte a conseguire una maggiore semplificazione e precisazione delle norme di attuazione del Piano, al fine di renderle maggiormente aderenti all'impianto attuativo di Piano, alla correzione di errori e rettifiche materiali (ad es. contrasto tra articoli), oltre che una maggiore leggibilità delle informazioni tecniche contenute nelle tavole del Piano, coerenzando i contenuti tra tavole grafiche, le relative legende e le norme di attuazione.

a seguito della verifica complessiva dell'entità delle modifiche alla Variante adottata introdotte dalla proposta di controdeduzione sia alle osservazioni che ai pareri pervenuti richiamati all'interno del presente parere, è possibile affermare che le stesse non comportino effetti generabili di entità significativa incidenti negativamente sul poliedro ambientale rispetto a quelli stimati per il Piano adottato, ovvero volte a scardinare l'impianto di Piano adottato

Dall'esame delle osservazioni e pareri pervenuti e accolti non emergono elementi di particolare criticità, nelle diverse matrici ambientali esaminate, che vadano ad aumentare la pressione di impatto sui fattori fisici, chimici e biologici, rispetto a quella della Variante al PGT adottata, rimanendo pertanto valido e integro l'intero procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il giudizio di sostenibilità ambientale espresso all'interno del Rapporto ambientale di Vas e relativo parere ambientale motivato positivo, depositato al prot. n. 17260 del 04/10/2018, nonché la Dichiarazione di Sintesi depositata in data 05/10/2018 con prot. n. 17371, ai sensi degli artt. 6 e 9 della Direttiva 2011/421CE e del punto 3.1 ter dell'allegato la alla Dgr 9/761 del 10.11.2010 a firma dell'Autorità Procedente e relativi allegati, allegata alla delibera di adozione di C.C. n. 64 del 15.10.2018.

Nello specifico:

- il bilancio ecologico finale della riduzione del consumo di suolo a seguito della proposta di accoglimento delle osservazioni ritenute coerenti con l'esigenza di soddisfacimento di puntuali fabbisogni rilevati è pari a 9.673 mq, comportante dunque una variazione in riduzione di solo il 4% del bilancio ecologico della Variante adottata, rispetto al quale più di 15.000 mq di aree libere urbanizzabili (più del 75%) sono state restituite all'uso agricolo, mentre la quota rimanente pari a poco più di 4.000 mq sono state restituite all'uso di verde urbano territoriale, ai sensi di quanto previsto dalla let. c) c. 1 art. 2 della Lr. 31/2014 e smi.
- la capacità insediativa residenziale finale rimane sostanzialmente inalterata, in considerazione anche della proposta di accoglimento della richiesta di riclassificazione di una porzione di tessuto urbano D2 aree frammiste in tessuto prevalentemente residenziale B2 a media densità insediativa, che comporta una riduzione sia della capacità edificatoria realizzabile che del carico urbanistico generabile sulla viabilità comunale.
- non vengono alterati i parametri urbanistici di utilizzo dei suoli (rapporto di copertura e permeabilità dei suoli) previsti dalla Variante adottata, ad eccezione di un solo ambito di intervento per il quale sono stati ripristinati i previgenti parametri di copertura al fine di consentire una più razionale distribuzione della capacità edificatoria assegnata dal Piano.

PRECISATO CHE:

in merito al carico e le potenzialità insediative della Variante, la stessa prevede la "revisione delle previsioni di trasformazione, dei piani attuativi e permessi di costruire convenzionati non attuati al fine di individuare i più opportuni accorgimenti attuativi volti a semplificare e rendere maggiormente flessibili gli interventi previsti sul territorio, al fine di concretizzare le ricadute pubbliche e di interesse generale connesse all'attuazione del Piano" (Deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 11 ottobre 2016). Pertanto, fermo restando la riduzione di consumo di suolo operata dalla Variante, precisato che la stessa non introduce nuove ulteriori previsioni generanti nuovo carico insediativo su aree libere allo stato di fatto, si riscontra che in considerazione della pianificazione vigente (e previgente) ancora non attuata inserita nel Piano delle Regole riconfermata, delle previsioni del vigente Documento di Piano che risultano reiterabili secondo quanto stabilito dal c. 9 art. 5 della Lr. 31/2014 e smi., e degli obiettivi pubblici strategici che hanno portato alla riconferma delle previsioni a servizio contenute nel vigente Piano dei servizi, le potenzialità espresse dalla Variante sono da intendersi strettamente commisurate alla necessaria sostenibilità e attuabilità delle previsioni di Piano, posto che le stesse risultino in linea con quelle del PGT vigente e comunque entro i valori di crescita massima della capacità insediativa prescritta dal PTCP vigente.

Per quanto sopra affermato, si da atto che l'entità delle modifiche agli elaborati di Variante conseguenti all'accoglimento della proposta di controdeduzione non va ad alterare l'impianto valutativo assunto, le stesse risultano quindi già implicitamente valutate e coerenti con l'impianto valutativo assunto. Pertanto, non si rende necessario avvalersi dell'apporto di un'ulteriore Conferenza di Valutazione.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di confermare, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 152/2006 e degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. n. 12/2005 e successive modifiche, **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale della Variante al Piano di governo del territorio comunale vigente.

Oggiono li, 22 marzo 2019

L'Autorità Competente

arch. Fabrizio Batacchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'Autorità Procedente

ing. Andrea Ferrigato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa